

Commercialisti, iscritti in crescita nonostante la crisi



Una scuola di Alta Formazione e l'avvio di Master professionalizzanti. Sono queste le misure con cui l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Bergamo intende rispondere al cambiamento della società e

della categoria. Azioni che sono state presentate lunedì 16 novembre in occasione dell'assemblea generale dell'Ordine, tenutasi presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di viale Papa Giovanni XXIII a Bergamo. Un'occasione per fare il punto sulle attività svolte nel corso del 2015 e sulle strategie future. «Il futuro è nella specializzazione, nell'essere riconosciuti con delle abilità che altri non hanno. Abbiamo una preparazione e competenze di base che già rappresentano il nostro segno distintivo ma ritengo che sia necessario compiere ulteriori sforzi verso la specializzazione» – ha spiegato il presidente dell'Ordine, Alberto Carrara, presentando i Master che – a prezzi calmierati rispetto a quelli di mercato – e la Scuola di Alta Formazione SAF che sarà istituita il prossimo 28 novembre a Brescia con gli altri Ordini della Lombardia. Scuola voluta e sostenuta finanziariamente dal Consiglio Nazionale che si aggiungerà alle altre 10 previste nel resto d'Italia, in cui un comitato scientifico indirizzerà i temi formativi per definire, in stretto raccordo con le Università, i percorsi specialistici più opportuni.

Nonostante le difficoltà, gli iscritti all'Ordine sono ancora in crescita: dai 1.636 del 2014 ai 1.674 iscritti del 2015. A ciò si aggiungono i praticanti: 106, di cui 98 sono tirocinanti dottori commercialisti e 8 tirocinanti esperti

contabili. Tra le attività previste per il 2016, in particolare, l'Ordine intende continuare a lavorare per tutelare la categoria, per gestire l'Albo, per procedere al controllo delle posizioni individuali in adempimento alle disposizioni in materia di incompatibilità. «Noi commercialisti, abbiamo subito una pesante contrazione dell'attività nel corso degli anni passati e dobbiamo mettere in campo tutte le leve possibili per ragionare al meglio sul futuro. Il 2016, infatti, – ha concluso Carrara – non ci porterà se non in minima parte la riduzione da sempre promessa del carico fiscale su imprese e professionisti né la tanto attesa semplificazione del sistema fiscale né tanto meno arriveranno migliori prospettive per la nostra categoria professionale in termini di opportunità di lavoro e neppure la riduzione di adempimenti inutili, ridondanti, non adeguati alla realtà degli studi professionali. Partendo da queste consapevolezza, dunque, dobbiamo continuare a investire sulla nostra formazione, riaffermando a livello nazionale e locale il ruolo della nostra categoria professionale, spesso soggetta ad attacchi da parte di altri centri di interesse».

Expo, così Bergamo ha fatto sistema

L'ufficio di rappresentanza coordinato dalla Camera di Commercio ha lavorato a pieno ritmo per tutti e sei i mesi della kermesse, ospitando aziende, istituzioni e associazioni. Malvestiti: «Incubatore e ambasciatore della nostra imprenditoria»

Dal Comune di Bergamo 570mila euro alle associazioni. Ecco tutti i destinatari

Oltre 160 le realtà finanziate, dal cinema al teatro, dallo sport alle attività ricreative

Ance, assegnati il premio "G. Colleoni" e 20 borse di studio



Antonino Scianna, il premiato, con la famiglia Colleoni

Giornata di festa, oggi, per la 46esima edizione della tradizionale cerimonia di consegna delle Borse di studio promosse da Ance Bergamo a favore dei figli dei dipendenti delle imprese associate e degli studenti degli Istituti tecnici che hanno frequentato uno stage estivo presso aziende

associate. Nell'ambito della cerimonia anche quest'anno, per la quinta edizione consecutiva, è stato consegnato anche il premio di studio intitolato a Giuseppe Colleoni per la miglior tesi di laurea sulla sicurezza sul lavoro, in memoria dell'ex Presidente. La manifestazione, che riunisce intorno all'Associazione autorità, mondo della scuola e dell'università e famiglie, si è svolta come da tradizione alla Scuola Edile di Seriate. Venti sono state le Borse di studio assegnate al merito scolastico ai figli dei dipendenti delle imprese associate, suddivise tra Scuole Superiori e Università:

- sette da 750 euro ciascuna per studenti delle Scuole Superiori: Alex Francesco Bolandrini, Stefano Brembilla, Valentina Doria, Maichael Esposito, Clelia Fumagalli, Marco Perrone ed Enrica Salvi
- 6 da mille euro l'una per studenti frequentanti i corsi di lauree triennali: Jessica Bergametti, Greta Bonaita, Elena Bonaiti, Chiara Brembilla, Marco Cortinovis e Fabio Stabilini
- sette da 1.300 euro ciascuna agli studenti frequentanti i corsi di laurea specialistica/magistrale: Roberta Belotti, Paolo Bianchessi, Annalisa Bonaiti, Arianna Faciocchi, Roberto Gualdi, Alessandro Sala e Lisa Salvi.

Otto invece gli studenti dell'Istituto "G. Quarenghi" di Bergamo che hanno partecipato agli stage estivi di 5 settimane presso imprese associate all'Ance: Vishal Dutt Bhargava (Cividini Ingegneria e Costruzioni S.r.l.); Monica Estabillo Fonacier (Ance Bergamo); Alice Kalafi Shotorbani e Alessandro Rota (Roncelli Costruzioni), Luca Pessina (Assolari spa), Fabio Porporato (Fratus Restauri), Daniela Ramirez Rojas Zorka (Impresa Edile Poloni), Simone Scarsi (Ecoricoperture).

Quanto al premio di studio "Giuseppe Colleoni", del valore di 1500 euro e destinato alla migliore laurea sul tema della sicurezza del lavoro, quest'anno è andato ad Antonino Scianna,

autore della tesi dal titolo “Tav e No Tav. E i lavoratori...”, relatore il prof. Ivo Lizzola, nell’ambito del Master “Esperto in processi in formazione e sviluppo della sicurezza sul lavoro” conseguito presso l’Università degli Studi di Bergamo, anno accademico 2013-2014.

Pmi Day, Losma agli studenti: “Importante lavorare divertendosi”



Giancarlo Losma

Losma, l’azienda di Curno leader a nel settore dei sistemi di filtrazione per aria e liquidi per macchine utensili, ha partecipato per il terzo anno all’iniziativa Pmi Day, appuntamento promosso dalla Piccola Industria di Confindustria per far conoscere ai ragazzi delle scuole medie inferiori il

mondo delle imprese. Scopo dell'iniziativa è introdurre i giovani al mondo del lavoro, illustrando i processi produttivi e le figure che ne sono protagoniste. Un'iniziativa che vuole avvicinare due mondi distanti e aiutare i ragazzi nella scelta delle scuole secondarie. Questo lo spirito con cui Losma ha accolto questa mattina gli studenti dell'Istituto Comprensivo Osio Sopra – sezione di Levate -, per illustrare loro una realtà imprenditoriale e fornire un'occasione di confronto con i protagonisti che ogni giorno contribuiscono a fare dell'azienda un'impresa di successo.

Il discorso di benvenuto è stato tenuto dal fondatore Giancarlo Losma, che riveste il doppio ruolo di presidente dell'azienda e della Piccola Industria di Confindustria Bergamo, nel corso del quale ha ribadito più volte l'importanza del concetto di "lavorare divertendosi", cioè assecondare le proprie aspirazioni e sfruttare le proprie capacità per scegliere un percorso professionale che soddisfi il lavoratore in prima persona. Attenzione puntata anche sulle lingue straniere, la tradizionale apertura in lingua inglese quest'anno è stata affiancata anche da russo, tedesco, francese, spagnolo e cinese, lasciando gli studenti a bocca aperta. Una soluzione d'impatto volta a sottolineare come l'internazionalizzazione del mercato coinvolga tutte le posizioni aziendali.

Dopo aver brevemente spiegato la tipologia di prodotti e il mercato a cui si rivolge la Losma e la sua forte vocazione ecologica, gli studenti hanno iniziato un tour che li ha portati dall'ufficio tecnico ai reparti di produzione. Appuntamento rinnovato



dall'azienda per il prossimo venerdì 20 novembre con l'Istituto Maria Consolatrice – Opera Sant'Alessandro di

Sant'Omobono.

Zanica, con dieci timbri la merenda è gratuita

In occasione dei Mercatini di Natale del prossimo 29 novembre, l'Associazione commercianti & artigiani di Zanica promuove un'iniziativa destinata ai bambini (e non solo). Raccogliendo 10 timbri presso gli esercizi associati del paese (che espongono il logo giallo dell'Associazione), il 29 novembre si potrà gustare gratuitamente una merenda offerta dall'Associazione presso lo stand in Piazza Papa Giovanni XXIII. Nei prossimi giorni in tutti i negozi saranno disponibili i dépliant e le schede di "raccolta timbri" e tale iniziativa sarà promossa anche all'interno della scuola primaria. Maggiori info sul sito dell'Associazione www.zanicacommerciantiantigiani.it

Bergamo, il nuovo commercio è giovane

Prosegue la crescita delle imprese (+172 il saldo al terzo trimestre). Più della metà delle nuove aperture è costituita da under 40, un terzo da stranieri. È la fotografia scattata dall'Ascom. Fusini: «Nel terziario si vede un valido sbocco occupazionale»

Patelli (Fimaa) avverte: “Attenti a non creare città fantasma”



Luciano Patelli

L'Expo ha rappresentato il trampolino di lancio per la ricettività in appartamento. Sul totale delle strutture ricettive milanesi, oltre la metà è legata a formule alternative, con 13mila cittadini che si sono trasformati in host, ovvero che affittano a turisti stanze e case private. Indietro, probabilmente, non si torna, anche ora che l'Expo è terminato. E' questa, in sintesi, la trasformazione della ricettività milanese portata dall'esposizione Universale ed illustrata all'Unione Confcommercio di Milano nel corso del convegno "E non chiamatelo più extralberghiero", promosso da Rescasa Lombardia in collaborazione con Associazione Nazionale B&B. Il focus ha messo a confronto istituzioni e operatori e ha fatto il punto su un comparto in crescita, di cui ha evidenziato potenzialità e pericoli. All'estero l'ospitalità in case private, stanze e b&b piace a 1 turista su 4, in

Italia il fenomeno è emerso solo negli ultimi tempi, creando una competizione rispetto ad alberghi e residence che, senza regolamentazione, rischia di diventare sleale, oltre a creare problemi di sicurezza a operatori e utenti.

La Regione è intervenuta con la nuova legge 87/2015 sulle "Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio lombardo", ma si attendono ancora i decreti attuativi, che definiranno regole, adempimenti e obblighi dei vari operatori della ricettività turistica. Al tavolo di confronto è intervenuto anche il bergamasco Luciano Patelli, coordinatore di Fimaa Lombardia nonché presidente di Fimaa Bergamo: "L'affitto temporaneo è un fenomeno che non si può arrestare e che offre grandi opportunità – ha detto Patelli -. Come operatori siamo coinvolti e presenti in questo processo. In previsione di Expo abbiamo stipulato con il Comune di Milano un protocollo, condiviso con le associazioni albergatori e con Rescasa. Il contratto ha dato la possibilità ai proprietari di appartamenti con vocazione e servizi di accoglienza di derogare sui contratti di affitto in tema di durata e di canone per tutto il 2015, in occasione di Expo e altri grandi eventi, cercando di garantire il giusto valore di mercato. La novità è che questi appartamenti possono essere affidati solo a mandatari a titolo oneroso, a operatori che rappresentano cioè un solo proprietario".

Fimaa ha espresso anche preoccupazione rispetto alla crescita di queste forme di ricettività alternative. "Il timore – ha spiegato Patelli – è che ci sia una rincorsa a questo tipo di attività e che molti proprietari possano decidere di sfrattare gli affittuari per cercare profitti maggiori e minimizzare il rischio di non riscuotere gli affitti. Questo porterebbe alla perdita dei residenti, soprattutto nelle aree più belle della città e dei paesi, con il conseguente problema di desertificazione, come sta avvenendo, per esempio, a Barcellona e come è avvenuto anche in città con l'arrivo delle

banche in centro". "E' necessario – ha proposto Patelli – che ci sia un nuovo tavolo di confronto. Vanno inseriti dei vincoli per fare in modo che l'ospitalità in appartamenti, case e b&b non si concentri nel centro città o nelle località più belle e turistiche, ma che si spalmi in tutta la città, in tutta la provincia. Dobbiamo raccogliere questa occasione ma senza lasciarci alla spalle città fantasma. Il rischio è di replicare la grande speculazione edilizia che ha portato a tante case vuote. Si fa tanta propaganda sull'arrivo di nuovi turisti, l'opportunità c'è ma non dobbiamo distruggere quello che ha contribuito a rendere belle e di atmosfera la nostra città e le nostre località, cioè i residenti".

Commercianti alimentari in festa a Gorlago

Domenica 15 novembre il ritrovo annuale della Pia Unione San Lucio, lo storico sodalizio che promuove l'incontro tra i colleghi, iniziative culturali e di solidarietà. Dopo la messa e il pranzo i partecipanti avranno la possibilità di aggiudicarsi cesti gastronomici

"Ballata con me", incontri creativi per bambini



Ha debuttato oggi, alla Cascina dei Prati di Credaro, "Balla con me", progetto promosso dall'Associazione Angelman onlus per cinque venerdì fino al 4 dicembre. L'iniziativa prevede incontri creativi per i bimbi e momenti di incontro e svago per le loro mamme. L'iniziativa coinvolge un gruppo di 6 bambine disabili (per lo più affette

dalla Sindrome di Angelman) e altrettanti bimbi non disabili e 12 mamme. "È la prima iniziativa rivolta direttamente ai bambini disabili – spiega il presidente Luca Patelli -. L'associazione da quattro anni si occupa di raccogliere fondi per sostenere la ricerca sulla Sindrome di Angelman. Aiutare gli scienziati a trovare una cura è e rimane il nostro obiettivo. Dopo l'impegno grosso che abbiamo profuso nel finanziare una borsa di studio di 4 anni in Olanda per una giovane ricercatrice (valore 120mila euro), ci sembrava importante fare qualcosa di concreto per il quotidiano dei nostri bimbi e delle famiglie, segnato da stress e difficoltà quasi continue. Abbiamo deciso di estendere gli incontri anche a bambini senza disabilità e alle loro mamme per offrire momenti di inclusione e con la certezza che questa esperienza potrà essere positiva anche per loro. È un progetto pilota. La nostra speranza è di riuscire a trovare degli sponsor e poterlo riproporre nel 2016 in modo da estenderlo ad altri bambini". Il progetto è promosso in collaborazione con la scuola di danzaterapia Risvegli Maria Fux di Milano e ha il riconoscimento del Centro Territoriale Malattie Rare di Brescia e il patrocinio del comune di Credaro e si avvale dell'aiuto di un gruppo di volontarie.